



E' sotto accusa per aver esortato gli allievi a manifestare contro il terrorismo

# «I sindacati e gli studenti con il professore inquisito»

Si allarga il fronte contro il provvedimento repressivo del provveditorato - Il preside del Michelangelo: «Invito i giovani alla presa della Bastiglia» - Una nota dell'insegnante

Passa al controcanto il professore inquisito per aver esortato gli studenti a manifestare contro i lavoratori e i sindacati contro il provvedimento repressivo del provveditorato. Nella nota che ha scritto nelle mani del preside della sua scuola il classico Michelangelo, la nota che il regolamento scolastico gli dà la facoltà di redigere per contestare gli addetti che gli vengono mossi dal provvedimento. Ma non sarà una lettera di difesa. Sarà anzi un atto di accusa nei confronti del provveditorato che ha emanato un provvedimento repressivo nei confronti delle manifestazioni vive di dissenso, un appello nella gabbia del rispetto, un invito a non essere come i negativi del provvedimento repressivo. E' solo l'esercizio del diritto dovere di ogni professore di insegnare ai giovani ad esprimere liberamente le loro idee.

E invece alla scuola Michelangelo e al provveditorato c'è chi pensa che gli studenti siano cittadini di tipo particolare e che bene avrebbero fatto anche quella mattina a restare seduti, zitti e buoni nei loro banchi a continuare le lezioni come se al di fuori della corrente burocratica della scuola quel 16 marzo fosse un giorno dei soliti. Il preside, professor Nunzio Marchese, noto nella scuola per il suo atteggiamento repressivo ed autoritario e per il suo parossistico e acerrimo rispetto della forma, avrebbe voluto che la sua scuola diventasse la mosca bianca degli istituti fiorentini. Quel giorno si dette da fare con insolito attivismo perché si svolgesse una lezione di educazione civica e di educazione politica. In quella lezione, studenti, lavoratori e professori, soprattutto a distanza del buon esempio, si presentarono di più di tre mesi il preside non ha cambiato di una virgola la sua opinione e a chi gli ha parlato della sussistenza della sua posizione risponde senza scomporsi, che le leggi possono essere anche sbagliate ma devono essere osservate. E il professor Bortolotti, secondo lui, avrebbe agito al di fuori e contro la legge.

Si apre la campagna per l'iscrizione ai corsi

# «Conoscere per cambiare» è il motto delle 150 ore

Il significato dell'esperienza - Apertura ai lavoratori in proprio, alle casalinghe, ai giovani, ai disoccupati - Previsto un aumento dei partecipanti - Contenuti dello studio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi delle 150 ore per l'anno scolastico 1978-1979. Come è noto si tratta di corsi per lavoratori, che per frequentarli possono usufruire di ore di permesso retribuite, aperti ed allargati anche a chi non dispone contrattualmente di un monte ore per il diritto allo studio (lavoratori in proprio, casalinghe, disoccupati). Si prevede l'istituzione dei corsi su tutto il territorio della provincia, in tutte le zone della città e in fasce orarie diverse, per permettere la frequenza più ampia possibile. I corsi consentiranno di ottenere in un anno il diploma di licenza media.

Per iscriversi ai corsi, se permangono le disposizioni degli anni passati, è necessario aver compiuto il 16 anno di età entro il 31 gennaio dell'anno in corso. La licenza media è necessaria per l'accesso al corso di laurea e necessaria anche per i minori di 23 anni. I corsi sono complessivamente divisi in corsi presenziali e corsi a distanza. I corsi presenziali riguardano normalmente i problemi sociali, economici, culturali degli ambienti di lavoro, delle città e del paese.

Domani alla commissione Difesa della Camera dei deputati

# Si discute il futuro dell'IGMI

Domani è una giornata importante per l'Istituto Geografico Militare italiano. La commissione difesa della Camera dei deputati, presieduta dal deputato democristiano Luigi Lotti, e i comunisti chiedono un provvedimento urgente per l'IGMI, una azienda in cui il 90 per cento del personale è costituito da militari in congedo. Bisogna anzitutto che, dalla presentazione del documento comunista, muovi forti le pressioni dell'IGMI al fine di ottenere una comunicazione sullo stato amministrativo, tecnico e produttivo del ente, se ritiene ancora valida la struttura attuale dell'IGMI, ricercando quindi una più idonea collocazione.

Gravemente in ogni perfezione, senza che ciò sia stato minimamente discusso in ambito parlamentare o aziendale. Il passaggio al comando di zona viene visto però come una ulteriore caduta di interesse degli organi militari nei confronti dell'IGMI che, secondo la legge n. 68 del '60, ha il compito di realizzare e gestire la carta d'identità dello Stato, di determinarne e mantenerne le reti, di triangolazione e le linee di livellazione, di elaborare ed estendere documenti topografici, idrometrici, meteorologici.

che appare particolarmente idonea a recepire il patrimonio tecnico dell'IRRA. Nella sua lettera, Gabbuggiani ha scritto una lettera al presidente della commissione difesa della Camera, rilevando l'opportunità di un urgente intervento della commissione difesa con i rappresentanti degli enti locali, dei sindacati, delle maestranze e delle direzioni dell'IGMI e dell'IRRA.

«Conoscere per cambiare» è il slogan che accompagna il lancio della campagna di iscrizione ai corsi delle 150 ore.

La 150 ore è concepita a collegarsi all'interno di una linea di lotta del sindacato che ha posto in contestazione la tradizionale omologazione dei ruoli all'interno della fabbrica e della società, la separazione e la contrapposizione tra lavoro intellettuale e manuale, la prevalenza del lavoro e il conseguente impoverimento dei contenuti qualitativi e professionali del lavoro.

«Conoscere per cambiare» è il motto delle 150 ore.

In questi corsi si possono avere le diverse esperienze avviate hanno avuto il pregio di allargare la qualificazione e la preparazione culturale dei lavoratori, anche se alcuni limiti sono emersi nel progetto complessivo, quello che lega il lavoro al processo di cambiamento del modo di vivere, tenendo conto che, a seguito dei prossimi rinnovi contrattuali, si avrà un notevole incremento delle richieste di lavoro.

Riunione della commissione «speciale» della Regione

# Il nuovo ente intermedio punto d'arrivo della programmazione

Pereché si è arrestato il processo di delega ai Comuni. Esaminata la politica regionale per le risorse economiche

La commissione «speciale» per la programmazione continua le sue sedute. Di volta in volta vengono presi in esame gli aspetti più importanti della politica regionale o si mettono gli esponenti delle categorie imprenditoriali e sociali della Toscana. Nella sua ultima riunione la commissione ha approvato due distinte tematiche: quella relativa alla politica delle risorse economiche e del rapporto con il sistema creditizio e quella dell'ente intermedio. Relatori sui due punti sono stati l'assessore alle finanze Renato Polini ed il consigliere regionale democristiano Carlo Bernini, coordinatore del gruppo di lavoro sui problemi delle istituzioni.

La commissione «speciale» per la programmazione continua le sue sedute. Di volta in volta vengono presi in esame gli aspetti più importanti della politica regionale o si mettono gli esponenti delle categorie imprenditoriali e sociali della Toscana. Nella sua ultima riunione la commissione ha approvato due distinte tematiche: quella relativa alla politica delle risorse economiche e del rapporto con il sistema creditizio e quella dell'ente intermedio.

Iniziativa del centro dell'Impruneta

# La CGIL toscana alla ricerca della sua storia

Previste pubblicazioni sul movimento operaio nella regione - La mancanza di materiale

I problemi relativi ai centri di documentazione e alle ricerche in atto nella CGIL, con un riferimento particolare a quelle storiche, sono state analizzate nel corso di una riunione di lavoro svoltasi al Centro Studi della CGIL regionale dell'impruneta, presenti rappresentanti sindacali, esperti, studiosi e docenti universitari.

SI SVOLGERA' ALLE PAVONIERE

# Sabato e domenica congresso dei socialdemocratici

Si svolgerà sabato e domenica prossimi il congresso organizzativo della federazione toscana del Partito socialdemocratico italiano. Il congresso sarà presieduto dal segretario regionale Luigi Nitti, che annuncerà la costituzione della federazione toscana del partito, interverrà al dibattito il segretario nazionale del PSDI Pier Luigi Romita.

DUE ORE DI SCIOPERO DELLA FLC

# Ieri assemblee nei cantieri della Toscana

Hanno scoperto «in per due ore» i lavoratori della costruzione della Toscana AS. Le assemblee sono state svolte nei cantieri e nelle zone a sostegno delle proposte sindacali, per mettere in discussione il contratto di lavoro e la decisione dell'azienda e per la legge sull'equo canone. Si è trattato di una risposta adeguata all'immediato del governo e del padronato che non foresevano il nuovo supporto al superamento della grave crisi del settore.

Si svolgerà a Tavarnelle Val di Pesa

# Tutti i big del pedale al circuito degli assi



Venticinque ore dopo la conclusione del Giro della Toscana, il campione del mondo Moser, il vincitore del Giro d'Italia De Muro, il campione di Francia Baronechi saranno di scena domenica 4 giugno a Tavarnelle Val di Pesa nel 7. Circuito degli Assi. Una corsa che si svolge attraverso il circuito cittadino che dovrà essere ripetuto 40 volte per un totale di 100 chilometri e che prevede l'arrivo in salita. Un finale che ha tenuto vivo alla ribalta i campioni tanto è vero che hanno tenuto il loro nome nell'elenco d'oro Natta, Giondini, Mori, Meris, Bissini e Panizza.



I manifesti, che pubblicheranno la mostra di arte contemporanea di Montespertoli, che inizierà il 10 giugno, sono stati distribuiti in un modo da formare un gruppo con qualche bella novità. E' un'operazione pacifica, una raffigurazione. E' un impegno, e la cura crescente che si sta prendendo per questa mostra è un segno di maturità e di serietà. La mostra di Montespertoli è un'occasione per la comunità di Montespertoli, per i propri cittadini.

# Per una settimana la gente arriva a migliaia dai paesi vicini. A Montespertoli per comprare vino e per vivere una giornata di festa

Grande successo della nostra enologia che chiederà i battenti domenica prossima - Numerosi dibattiti ed iniziative collaterali - Serate allegre degustando un Chianti d'annata

Fausto Falorni